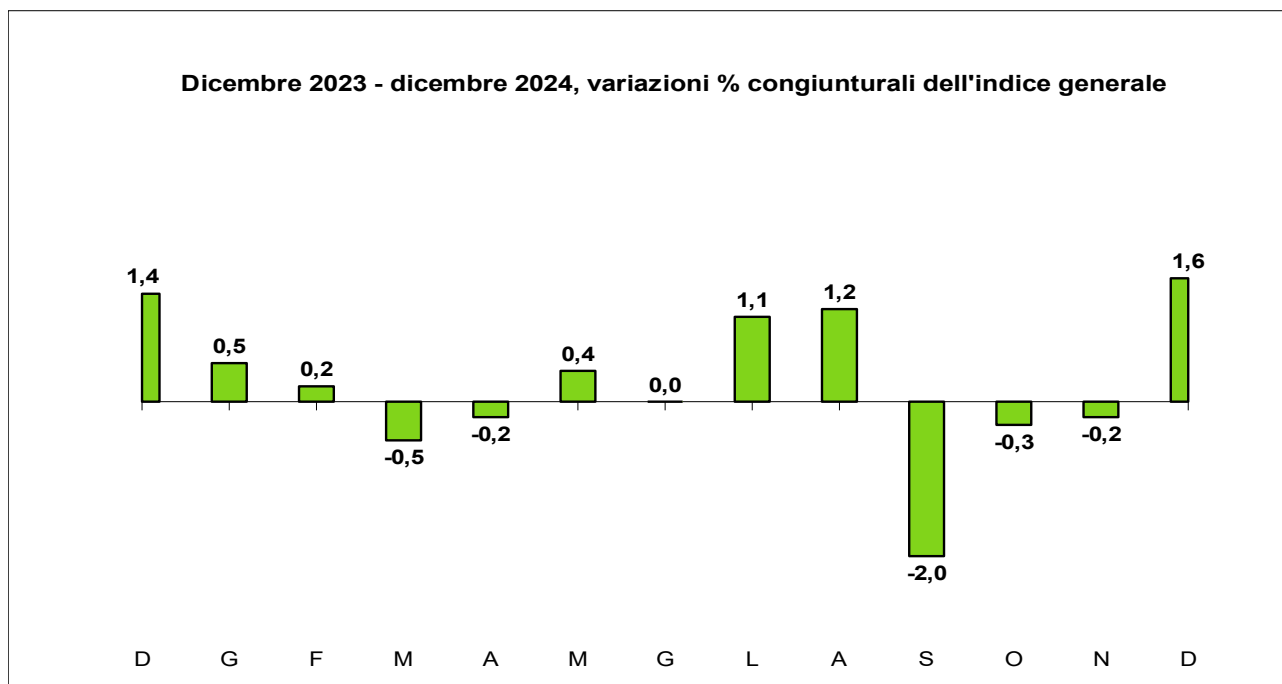


#TrentoInCifre

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) misura la variazione nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle famiglie ed è utilizzato come misura dell'inflazione.

A **Trento**, nel mese di **dicembre 2024**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra una variazione del 1,6% rispetto al mese precedente e una variazione del 1,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.



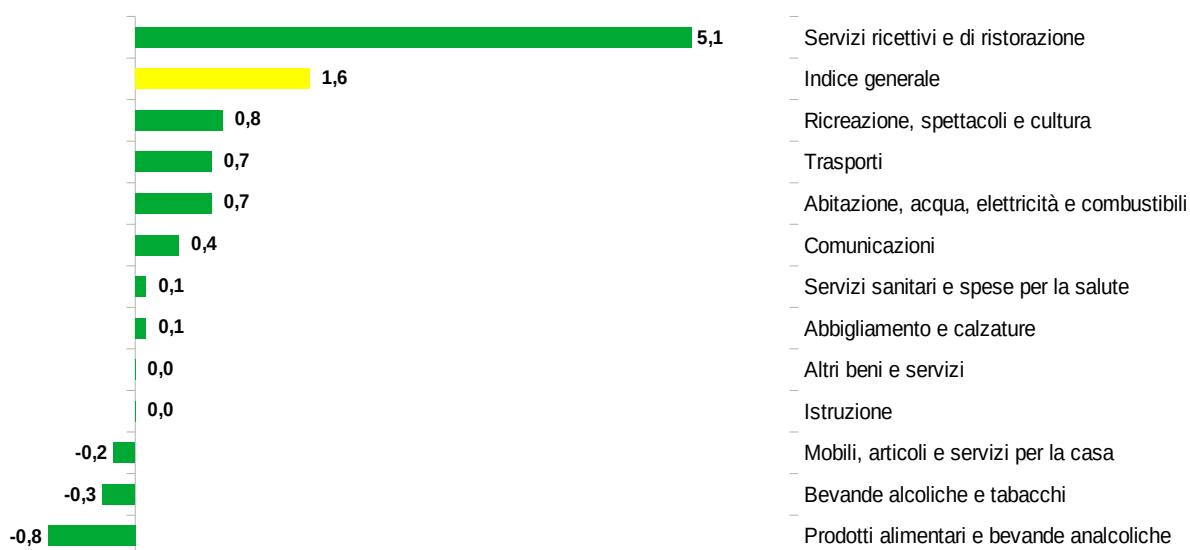
L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

Dicembre 2023 - dicembre 2024, variazioni % tendenziali dell'indice generale

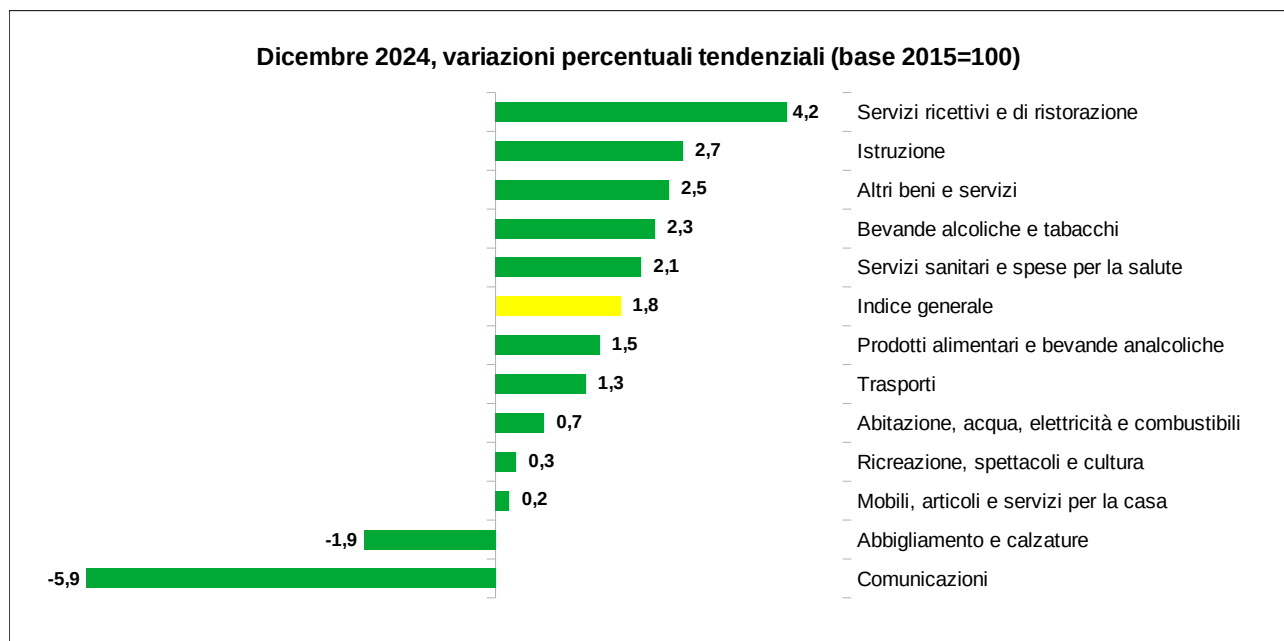


Analizzando l'inflazione per **divisioni di spesa**, le variazioni percentuali congiunturali e tendenziali per la città di Trento sono di seguito rappresentate graficamente:

Dicembre 2024, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO



1. **PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE:** flessione dello 0,8% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Vegetali (-5,4%), Frutta (-2,5%), Oli e grassi (-0,7%) e Pane e cereali (-0,4%). Tali flessioni sono solo in parte compensate dagli aumenti di prezzo delle classi di prodotto Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (-1%), Caffè, tè e cacao (+0,7%), Prodotti alimentari n.a.c. (+0,6%) e Carni (+0,5%).

Su base annua si registra un aumento del 1,5%.

2. **BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI:** flessione dello 0,3% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo della classe di prodotto Vini (-1,3%).

Su base annua si registra un aumento del 2,3%.

3. **ABBIGLIAMENTO E CALZATURE:** aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Riparazione e noleggio calzature (+1%).

Su base annua si registra una flessione del 1,9%.

4. **ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITÀ E COMBUSTIBILI:** aumento dello 0,7% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Energia elettrica (+1,6%), Gasolio per riscaldamento (+1,4%), Servizi per la riparazione e la manutenzione della casa (+1,3%) e Gas (+0,9%).

Su base annua si registra un aumento dello 0,7%.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

5. MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA: flessione dello 0,2% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Piccoli elettrodomestici (-1,8%), Beni non durevoli per la casa (-0,6%) e Grandi apparecchi domestici elettrici e non (-0,4%).

Su base annua si registra un aumento dello 0,2%.

6. SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE: aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto all'aumento di prezzo della classe di prodotto Servizi medici (+0,4%).

Su base annua si registra un aumento del 2,1%.

7. TRASPORTI: aumento dello 0,7% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Trasporto aereo passeggeri (+18,5%), Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+3%) e Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+0,5%).

Su base annua si registra un aumento del 1,3%.

8. COMUNICAZIONI: aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente dovuto all'aumento di prezzo della classe di prodotto Apparecchi telefonici e telefax (+1,1%).

Su base annua si registra una flessione del 5,9%.

9. RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA: aumento dello 0,8% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Pacchetti vacanza (+10%), Libri (+4,2%), Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (+1,9%), Animali domestici e relativi prodotti (+1,1%), Servizi ricreativi e sportivi (+0,8%) e Giornali e periodici (+0,5%); tali aumenti sono solo in parte compensati dalla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Supporti di registrazione (-6,6%), Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto (-0,8%), Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-0,7%) e Giochi, giocattoli e hobby (-0,6%).

Su base annua si registra un aumento dello 0,3%.

10. ISTRUZIONE: variazione nulla rispetto al mese precedente.

Su base annua si registra un aumento del 2,7%.

11. SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE: aumento del 5,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Servizi di alloggio (+19,5%).

Su base annua si registra un aumento del 4,2%.

12. ALTRI BENI E SERVIZI: variazione nulla rispetto al mese precedente. Da una parte si registrano aumenti che hanno interessato principalmente le classi di prodotto Apparecchi elettrici per la cura della persona (+1%) e Gioielleria ed orologeria (+0,7%), dall'altra si registra una diminuzione di prezzo che ha interessato la classe di prodotto Altri effetti personali (-1%).

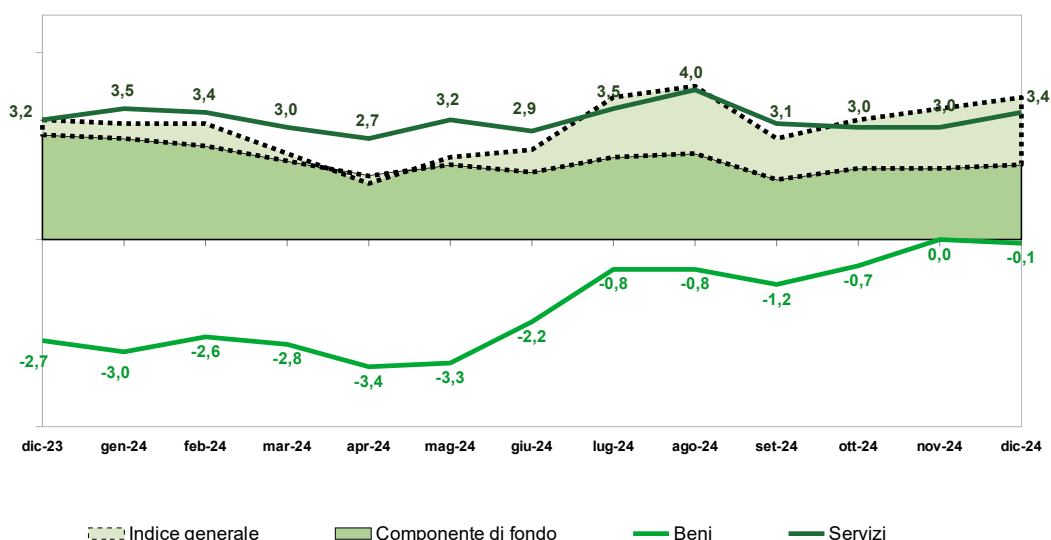
Su base annua si registra un aumento del 2,5%.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Analizzando l'inflazione per tipologia di prodotto si osserva, come evidenziato nel grafico, l'andamento nell'ultimo anno della **componente di fondo**, calcolata al netto dei beni energetici e dei beni alimentari non lavorati, insieme all'andamento dei prezzi del comparto dei **beni** e dei **servizi**.

Dicembre 2023 - dicembre 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



A dicembre 2024 i prezzi dei servizi incrementano il loro tasso di crescita al 3,4%, con un aumento di quattro decimi di punto percentuale rispetto al dato annuo di novembre 2024, mentre nel comparto dei beni torna a decrescere l'inflazione attestandosi nuovamente su una variazione negativa (-0,1% il dato annuo di dicembre rispetto ad una variazione nulla registrata a novembre 2024); si amplia quindi il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni a +3,5 punti percentuali, da +3,0 di novembre.

L'inflazione di fondo, calcolata escludendo i beni più volatili (alimentari freschi e beni energetici), cresce lievemente a dicembre 2024 portandosi a +2,0% (da +1,9 di novembre).

Nel comparto dei beni, i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano su base tendenziale da +2,0% a +0,9%; l'inflazione dei prezzi dei beni grocery (il cosiddetto "carrello della spesa") è pertanto in decisa flessione quest'ultimo mese.

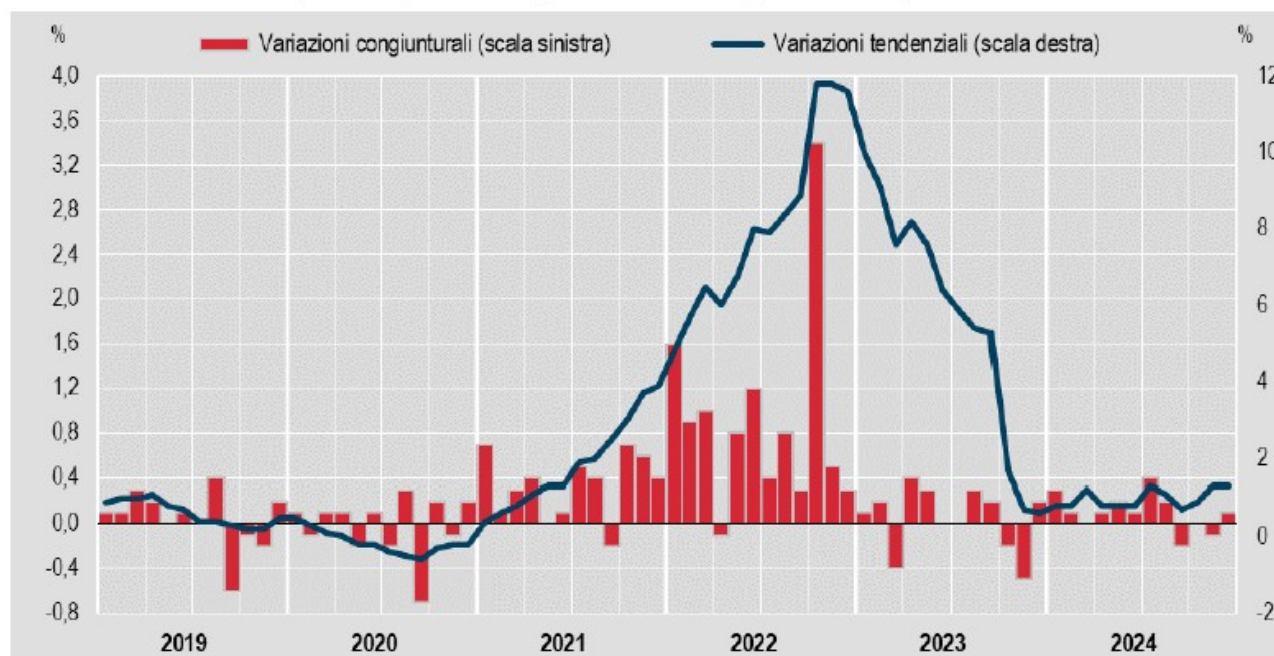
L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INFLAZIONE NAZIONALE

Nel mese di dicembre 2024 l'indice **nazionale** dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra un aumento dello 0,1% su base mensile e un aumento del 1,3% su base annua come nel mese precedente.

A dicembre l'inflazione è stabile a +1,3%. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si attesta all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. La netta attenuazione dell'inflazione nell'anno appena concluso è per lo più imputabile alla marcata discesa dei prezzi dei Beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023). Anche negli alimentari si assiste a un rapido ridimensionamento della dinamica dei prezzi (+2,2% da +9,8%) che tuttavia resta ben al di sopra del tasso di inflazione. Nel 2024, l'inflazione di fondo si attesta al +2,0% (da +5,1% del 2023). Analoga crescita si registra per i prezzi del "carrello della spesa" (+2,0% da +9,5% dello scorso anno).

Gennaio 2019 - dicembre 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (FOI)

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato.

Dal link <https://statweb.provincia.tn.it/incPage.asp?p=prezzi.asp> è possibile collegarsi al sito del Servizio Statistica della PAT dove è disponibile l'aggiornamento mensile dell'indice FOI.

Nel mese di dicembre 2024 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con base 2015=100, relativo alla città di Trento, è risultato pari a 121,7 con una variazione del +1,0% rispetto al mese precedente e una variazione del +1,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

TABELLE

Tab. 1 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA (Dicembre 2024)

Divisione di spesa	Variazioni % rispetto al mese precedente	Variazioni % rispetto all'anno precedente
Indice generale NIC	1,6	1,8
indice generale NIC senza tabacchi	1,5	1,7
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,8	1,5
Bevande alcoliche e tabacchi	-0,3	2,3
Abbigliamento e calzature	0,1	-1,9
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	0,7	0,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,2	0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	0,1	2,1
Trasporti	0,7	1,3
Comunicazioni	0,4	-5,9
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,8	0,3
Istruzione	0,0	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	5,1	4,2
Altri beni e servizi	0,0	2,5

Tab 2 - INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (Dicembre 2024)

Tipologie di prodotto	Variazioni % rispetto al mese precedente	Variazioni % rispetto all'anno precedente
BENI	0,0	-0,1
Beni alimentari	-0,8	1,5
Alimentari lavorati	0,2	1,5
Alimentari non lavorati	-2,5	1,6
Beni energetici	0,9	-0,8
Altri energetici	0,7	-2,3
Energetici regolamentati	1,7	12,8
Tabacchi	0,0	4,0
Altri beni	0,0	-0,7
Beni durevoli	0,0	-1,1
Beni non durevoli	0,1	0,9
Beni semidurevoli	0,0	-1,3
SERVIZI	2,9	3,4
Servizi relativi all'abitazione	0,3	1,3
Servizi relativi alle comunicazioni	-0,1	1,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	4,6	4,0
Servizi relativi ai trasporti	1,3	4,6
Servizi vari	0,0	1,9

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono **lavorati** i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come, ad esempio, i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono **non lavorati** i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e il gas di rete per uso domestico mercato tutelato.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, la ricarica elettrica per auto, i combustibili per uso domestico non regolamentati, il gas di rete per uso domestico mercato libero, l'energia elettrica mercato libero, l'energia elettrica e gas di città e gas naturale per le famiglie in transizione dal mercato tutelato al mercato libero.

Beni durevoli: includono i beni di trasporto, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, le attrezzature sanitarie e gli apparecchi terapeutici, gli apparecchi telefonici, gli apparecchi per la ricreazione, i prodotti della gioielleria e orologeria.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali, i prodotti per la riparazione e manutenzione della casa, i prodotti per il giardinaggio, i giornali e periodici, gli articoli di cancelleria.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, gli articoli tessili per la casa, la cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i pezzi di ricambio e gli accessori per i mezzi di trasporto, gli accessori per gli apparecchi per la ricreazione, i giochi e i prodotti per gli hobby, i prodotti relativi agli effetti personali, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

NIC – Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, è utilizzato come misura dell'inflazione per l'intero sistema economico.

FOI – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nota Metodologica

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie (sono escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc.).

Il sistema degli indici dei prezzi al consumo è articolato in tre diversi indicatori: l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

I dati che concorrono alla costruzione degli indici mensili dei prezzi al consumo sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la rilevazione territoriale, condotta dagli Uffici comunali di statistica (UCS); la rilevazione centralizzata, condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati; gli scanner data provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO); la fonte amministrativa.

Non tutti i beni e i servizi che entrano nel paniere hanno la stessa importanza nei consumi della popolazione. Ne consegue l'esigenza di misurare il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale attraverso indicatori di sintesi che consentano di elaborare tali indicatori tenendo conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per consumi delle famiglie.

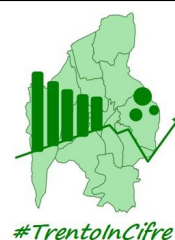
Per un approfondimento della metodologia utilizzata nella Rilevazione dei prezzi al consumo si rinvia al documento **"Come si rilevano i prezzi al consumo"** al link <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Statistiche-e-dati-elettorali/Statistiche/Prezzi/Come-si-rilevano-i-prezzi-al-consumo>

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
Ufficio Studi e statistica

Via Alfieri, 6
38122 Trento
Tel. 0461 884880

Dirigente
Capo Ufficio
A cura di

Cristina Mariavittoria Ambrosi
Antonella Marin
Raffaella Anderlini



ufficio.studistatistica@comune.trento.it

La riproduzione parziale o totale dei dati è consentita con citazione della fonte